

Uffici di polizia, congelata la chiusura

Decreto sicurezza Più agenti. Seimila assegnati alle Questure. E pistola elettrica Il Taser, già in fase di sperimentazione, sarà in dotazione a tutte le unità operative

Silvia Mancinelli

■ Ha aspettato sulla riva del fiume che passassero i cadaveri di quei progetti che puntavano a tagliare gli organici, a chiudere gli uffici, decimando gli agenti e di fatto rendendoli impotenti. Non ha forse avuto la placida pazienza del monaco tibetano, ma **Gianni Tonelli**, che quando a marzo 2014 ha iniziato la sua battaglia contro la chiusura di oltre 200 presidi della Polizia di Stato era a capo del Sap, oggi si prende una vittoria che gli spetta di diritto.

Ieri, infatti, il Sottosegretario all'Interno Nicola Molteni ha annunciato che il vecchio piano di chiusura di 267 uffici di Polizia è stato congelato e numerosi reparti in cima alla black list saran-

no al contrario potenziati.

Ma non è tutto. Quanto alla forte carenza organica - oggi la Polizia di Stato è composta da circa 94mila unità contro le 106mila previste dalla legge Madia dell'agosto 2016 - saranno riorganizzate le Questure: a questi uffici dovranno essere assegnate circa 6mila unità in più rispetto alle attuali. Il Vice Capo Vicario Prefetto Luigi Savina ha

illustrato le linee generali del piano di riorganizzazione studiato dal Dipartimento. Le varie articolazioni delle questure saranno poste sullo stesso piano (Div. Anticrimine, Div. Amministrativa, Squadra Mobile, DIGOS, Ufficio Immigrazione, Ufficio di Gabinetto) alle dirette dipendenze del Questore, mentre le articolazioni di supporto logistico (UTL, Div. Personale) saranno poste alle dipendenze del Vice Questore Vicario. Probabilmente già nel prossimo

Consiglio dei Ministri si dovrebbe poi procedere all'approvazione del correttivo al riordino delle carriere che, strutturato con interventi minimali, consentirà di procedere successivamente in modo molto più ampio.

«Era prodromico a interventi strutturali affinché anche il personale militare potesse vedersi riconosciuto un correttivo al fine di salvaguardare il principio di equi ordinazione - commenta il parlamentare della Lega, Tonelli - Tale possibilità è stata prevista nel Decreto Sicurezza, quindi licenziati i due provvedimenti sarà possibile esercitare una delega correttiva molto più ampia che persegua percorsi di carriera più celeri e funzionali alle esigenze organizzative».

Altra novità importante, in direzione del rafforzamento delle forze di Polizia, è la possibile e prossima adozione da parte di tutte le unità operative del Taser, già in fase di

sperimentazione in 12 città d'Italia (non ancora nella Capitale).

«Dopo anni di continui tagli al comparto sicurezza non possiamo che esprimere soddisfazione rispetto agli intenti dell'attuale Esecutivo, il quale sta dimostrando di voler adempiere pienamente agli impegni assunti e di avere a cuore il comparto sicurezza», commenta il segretario generale del Sap, Stefano Paoloni.

Battaglia vinta

Il parlamentare della Lega Gianni Tonelli arriva alla meta



Deputato Gianni Tonelli

